



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIC89300A: I.C. "ALFANO - QUASIMODO" SA

Scuole associate al codice principale:

SAAA893006: I.C. "ALFANO - QUASIMODO" SA

SAAA893017: F. FROEBEL

SAAA893028: M. MONTESSORI

SAAA893039: S. EUSTACHIO

SAEE89301C: ALFANO I SALERNO

SAEE89302D: S. EUSTACHIO

SAMM89301B: SALERNO "S. QUASIMODO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale



regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità grazie alla formazione specifica del personale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE ACQUISISCE PIENAMENTE LE COMPETENZE DI BASE	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE CONCLUDE IL PERCORSO DEL PROPRIO CICLO AVENDO ACQUISITO STRUMENTI E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO ADEGUATE PER PROSEGUIRE SERENAMENTE IL PERCORSO SCOLASTICO NEL SEGMENTO SUCCESSIVO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
GARANTIRE CONTINUITÀ DIDATTICA, NELL'AMBITO DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO E PROVE OGGETTIVE PERIODICHE CONDIVISE, MEDIANTE IL SISTEMATICO CONFRONTO TRA DOCENTI DI SEZIONI/CLASSI PARALLELE E SEZIONI/CLASSI PONTE.
2. **Ambiente di apprendimento**
PROMUOVERE LA SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LA. R. S. A. NEL TEMPO SCUOLA E IN ORARIO AGGIUNTIVO.
3. **Inclusione e differenziazione**
GARANTIRE LA PROGRESSIVA CRESCITA DELLE COMPETENZE DI OGNI ALLIEVO ED IL BEN-ESSERE DELLE SEZIONI/CLASSI MEDIANTE L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DI PEI E PDP MONITORATI SISTEMATICAMENTE DAL G.L.I.
4. **Inclusione e differenziazione**
POTENZIARE L'AREA CREATIVA E PSICOMOTORIA PER RECUPERARE CAPACITÀ DI COORDINAMENTO E DI ESPRESSIONE
5. **Continuità e orientamento**
PROMUOVERE LA CONTINUITÀ VERTICALE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LA. R. S. A. PER SEZIONI/CLASSI PONTE NEL TEMPO SCUOLA.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
CONDIVIDERE CON GENITORI E ALLIEVI LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE E LA SCELTA CONSAPEVOLE DELL'ORDINE DI SCUOLA SUCCESSIVO, MEDIANTE SPECIFICHE INIZIATIVE DEFINITE ANNUALMENTE CON I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'I.C. E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
ASSICURARE UNA SISTEMATICA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE TRA I DOCENTI DEI TRE



ORDINI DI SCUOLA.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI

RIDUZIONE DI ALMENO IL 10 % DEGLI STUDENTI CHE SI COLLOCA SUI LIVELLI 1 E 2 AUMENTO DI ALMENO IL 10% DEGLI STUDENTI CHE SI COLLOCANO SUI LIVELLI 4 E 5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO PER SOSTENERE LA PIENA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DI BASE
2. **Ambiente di apprendimento**
PROMUOVERE LA SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE DIDATTICHE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LA. R. S. A. SULLE COMPETENZE DI BASE NEL TEMPO SCUOLA E IN ORARIO AGGIUNTIVO.
3. **Inclusione e differenziazione**
PROGETTARE PERCORSI PERSONALIZZATI PER LO SVILUPPO DELLE ACQUISIZIONI DELLE COMPETENZE DI BASE ANCHE NEGLI STUDENTI CHE NEL PERCORSO ACQUISISCONO UNO SVANTAGGIO COGNITIVO.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
PROGETTARE MODULI IN CONTINUITÀ VERTICALE TRA I VARI SEGMENTI DELLA SCUOLA TALI DA RECUPERARE LE CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE PER QUEGLI STUDENTI CHE MOSTRANO DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA E LE ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
AVVIARE UNA RIFLESSIONE CONDIVISA TRA I DOCENTI DEI DIVERSI GRADI DI SCUOLA PER INDIVIDUARE AZIONI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO





Competenze chiave europee

PRIORITA'

EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E
AL RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE

TRAGUARDO

PROMUOVERE LA CULTURA DELLA
LEGALITÀ ATTRAVERSO LO SVILUPPO
DEL SENSO DI APPARTENENZA AD UNA
COMUNITÀ PERCEPITA COME LUOGO
GENERATIVO DELLA PROPRIA IDENTITÀ.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 PER RAFFORZARE LA
CONSAPEVOLEZZA DEI COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.
2. Inclusione e differenziazione
POTENZIARE L'AREA CREATIVA E PSICOMOTORIA PER RECUPERARE CAPACITÀ DI COORDINAMENTO
E DI ESPRESSIONE
3. Continuità e orientamento
CONDIVIDERE CON GENITORI, ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO INIZIATIVE CAPACI DI
PROMUOVERE LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SIGNIFICATIVE
ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
GARANTIRE NELLA PRATICA QUOTIDIANA L'EVIDENZA DELLE SCELTE VALORIALI DELLA
SCUOLA, MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
ASSICURARE UNA SISTEMATICA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE TRA I DOCENTI DEI TRE
ORDINI DI SCUOLA.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
CONDIVIDERE CON GENITORI E ALLIEVI I PATTI DI CORRESPONSABILITÀ, MEDIANTE LA
REALIZZAZIONE DI SPECIFICI MOMENTI D'INCONTRO.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
PROMUOVERE LA CONOSCENZA E IL RISPETTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE,
PRIORITARIAMENTE DEL TERRITORIO.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE NEL CICLO SUCCESSIVO NON MOSTRA DIFFICOLTÀ NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO. MONITORARE GLI ESITI A DISTANZA DEGLI STUDENTI.

TRAGUARDO

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEGLI STUDENTI CHE NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA NON INCONTRA DIFFICOLTÀ NEGLI APPRENDIMENTI. VERIFICARE CHE NEL PASSAGGIO TRA I DIVERSI GRADI E ORDINI DI SCUOLA LO STUDENTE MIGLIORI O MANTIENGA I LIVELLI DI PERFORMANCE INIZIALI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO PER SOSTENERE LA PIENA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ DI BASE
2. **Ambiente di apprendimento**
PROMUOVERE LA SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE DIDATTICHE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LA. R. S. A. SULLE COMPETENZE DI BASE NEL TEMPO SCUOLA E IN ORARIO AGGIUNTIVO.
3. **Inclusione e differenziazione**
PROGETTARE PERCORSI PERSONALIZZATI PER LO SVILUPPO DELLE ACQUISIZIONI DELLE COMPETENZE DI BASE ANCHE NEGLI STUDENTI CHE NEL PERCORSO ACQUISISCONO UNO SVANTAGGIO COGNITIVO.
4. **Inclusione e differenziazione**
POTENZIARE L'AREA CREATIVA E PSICOMOTORIA PER RECUPERARE CAPACITÀ DI COORDINAMENTO E DI ESPRESSIONE
5. **Continuità e orientamento**
PROMUOVERE LA CONTINUITÀ VERTICALE, MEDIANTE L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LA. R. S. A. PER SEZIONI/CLASSI PONTE NEL TEMPO SCUOLA.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
PROGETTARE MODULI IN CONTINUITÀ VERTICALE TRA I VARI SEGMENTI DELLA SCUOLA TALI DA RECUPERARE LE CARENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE PER QUEGLI STUDENTI CHE MOSTRANO DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA E LE ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
MONITORARE GLI ESITI A DISTANZA DEGLI ALLIEVI NEI PASSAGGI TRA I VARI ORDINI E GRADI DI SCUOLA



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La valutazione, collegialmente condivisa, degli esiti insoddisfacenti nella secondaria di primo grado delle prove Invalsi, ritenute un valido strumento di autodiagnosi, ha guidato il nostro lavoro di studio e ricerca di correttivi. L'analisi ci ha condotto ad intervenire su: - acquisizione delle competenze tramite i fondi PNRR 4.0 CLASSROOM / 4.1 DISPERSIONE SCOLASTICA/ 3.1 INVESTIMENTO DI POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI E MULTILINGUISTICHE e didattiche performanti specifiche. - promozione di una didattica innovativa per diversificare strategie e metodologie in base agli stili di apprendimento di ciascun allievo, in particolare degli alunni con BES; - cooperazione con le famiglie, da incentivare individuando nuove e più efficaci forme come sportelli di ascolto e conferenze di servizio per l'affettività e l'educazione al rispetto dell'altro. La scelta della terza priorità è basata sulla consapevolezza di dover continuare a lavorare per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, imprescindibile presupposto per la nascita di cittadini responsabili.